



# CURIA DIOCESANA

DIOCESI DI MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

## INDICAZIONI PER LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA A MARGINE DEGLI ORIENTAMENTI DISPOSTI DA S. E. MONS. DOMENICO CORNACCHIA

Carissimi presbiteri, diaconi, consacrati,  
a margine degli Orientamenti disposti dal nostro Vescovo per le Celebrazioni della Settimana Santa, con la presente sono a suggerirvi alcune indicazioni.

1. Nella **Domenica delle Palme**, la seconda forma prevista dal Messale Romano per la Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, con la benedizione dei rami d'ulivo, sarà adottata nel modo seguente:  
mentre il sacerdote e i ministri si recano all'ingresso della Chiesa, i fedeli, restando al proprio posto, tengono nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé e cantano l'antifona "Osanna" o un altro canto adatto. Quindi, il sacerdote procede con la benedizione dei rami e la proclamazione del Vangelo dell'ingresso del Signore a Gerusalemme, come indicato ai nn. 5-7 del Messale Romano. Terminata la proclamazione del Vangelo, mentre l'assemblea esegue un canto adatto, il sacerdote compie solennemente una processione attraverso la Chiesa fino al presbiterio. Dopo aver venerato l'altare, si reca alla sede e, omessi gli altri riti iniziali della Messa, pronuncia la preghiera-colletta. Si faccia attenzione perché si eviti la consegna o lo scambio di rami tra i fedeli.
2. Il **Giovedì Santo**, al termine della celebrazione, il Santissimo Sacramento viene riposto nel Tabernacolo, dove è custodito solitamente. Dimessi i paramenti sacri, ci si reca sul presbiterio per spogliare l'altare e rimuovere la croce.
3. Il **Venerdì Santo**, se il Santissimo Sacramento è custodito nel Tabernacolo posto sul presbiterio, prima della celebrazione della Passione del Signore, ci si ricordi di riporlo in altro luogo.
4. In caso di **funerale nei giorni del Triduo Pasquale** si tenga presente che solo il Giovedì Santo, prima della Messa in Coena Domini, è possibile celebrare la S. Messa esequiale; il Venerdì Santo la Liturgia della Parola con la S. Comunione; il Sabato Santo la Liturgia della Parola senza Comunione.

Uniti nella preghiera e nella stima reciproca, vi porgo i miei più cari e fraterni saluti

*don Pietro*  
don Pietro

Molfetta, 15 marzo 2021